

31/01/2005

Vigilio Fait medaglia d'oro nella pistola nell'Incontro Internazionale di Monaco

Conclusa la prima trasferta della squadra azzurra del tiro a segno impegnata a Monaco di Baviera nel tradizionale Incontro Internazionale riservato alle specialità a 10 metri e che prevede due gare per ogni specialità. Una competizione di grande affluenza con presenti molte rappresentative occidentali nonché russi, ucraini, sloveni e bielorusi.

Buone le prestazioni degli azzurri, al loro primo appuntamento internazionale, i quali stanno finalizzando la preparazione in vista dei prossimi Campionati Europei di fine febbraio.

L'unica medaglia azzurra l'ha conquistata Vigilio Fait, conducendo una gara ed una finale di assoluto valore tecnico, lasciandosi alle spalle il russo Nestruev e l'israeliano Danilov. Un oro prezioso che ha ridato vitalità al tiratore di Rovereto il quale sta lavorando con grande impegno e determinazione per vivere la prossima rassegna continentale da protagonista.

Nella pistola donne buon risultato di Manuela Franzoni (sesta) e di Giustina Chiaberto (sesta), tiratrice di Susa, alla sua prima uscita internazionale. Sottotono le prestazioni dei tiratori e delle tiratrici di carabina.

Segnali più che positivi vengono dai giovani che hanno affrontato questa competizione con particolare maturità. Un po' di sfortuna per la pugliese di Candela Sabrina Sena ad un passo dal podio in ambedue le gare (sesta e quinta) e soprattutto per Petra Zublasing di Appiano San Michele, che continua a grandi passi la sua ascesa. Terza a pari merito con la tedesca Goebel la giovane tiratrice, per la prima volta in nazionale, ha saputo mantenere intatta la concentrazione anche nello spareggio riportando un ottimo 10.3 che però non le ha permesso di superare l'avversaria (10.4). Bravo anche Campriani dal quale forse ci si aspettava